

# napoli

quotidiano gratuito libero

il giornale più diffuso della città

anno 3 - numero 172 - martedì 21 gennaio 2020



3° - 16°

**10mila**  
copie al giorno

*Confetti*  
**maxtris**

CONFETTIMAXTRIS.IT

## Il punto

### C'è rimasta l'ultima speranza: la statistica

Nel momento topico della stagione, alla vigilia del match-spareggio con la Lazio per la Coppa e dello scontro con la Juve (che quest'anno è solo di cartello e niente più), il Napoli si presenta nel modo peggiore. È reduce da umilianti sconfitte nonostante il cambio di allenatore, ma soprattutto da Castelvoturno filtrano indiscrezioni e retroscena che la dicono lunga sulla crisi profonda che attanaglia sia la squadra che la società. Spogliatoio spaccato, tutti contro tutti, l'allenatore convinto a sospendere il ritiro, un'infermeria che rimane inspiegabilmente affollata, i rinnovi congelati, il contenzioso sulle multe ancora aperto. Insomma il caos. Ma... Il calcio a chi lo segue da anni ha insegnato che proprio quando si è toccato il fondo di tanto in tanto, statisticamente, può accadere il miracolo. È l'unica speranza che ci resta: la statistica. Basterà?



## NAPOLI-LAZIO SERVE IL CUORE

**Stasera al San Paolo la sfida di Coppa Italia con i biancocelesti  
Gattuso chiede alla squadra una prova di carattere**

da pag. 9

## Cronaca

### Bagnoli, il ministro: "Scusate il ritardo, parte la bonifica"

"Oggi dopo 25 anni sento di dire ai cittadini di Napoli, di Bagnoli e di tutto il Sud: scusate il ritardo, partono le bonifiche": citando Massimo Troisi, il ministro per il Sud Giuseppe Provenzano, ieri in visita a Bagnoli, ha annunciato l'avvio della bonifica dell'area dell'ex Italsider.

a pagina 3

## Salute

### Nello Speciale focus su influenza e super batteri

Nello Speciale Salute di oggi facciamo il punto della situazione sull'influenza che sta colpendo sempre più persone in Italia e soprattutto in Campania e sui super batteri antibiotico-resistenti. Inoltre, approda nella nostra regione il progetto "Tavi è vita" nell'ambito della Settimana della Salute in Campania.

alle pagine 6 e 7



**Facitece stu miracolo!**

L'apertura del collegamento aereo diretto con Vienna ha improvvisamente ampliato il mercato turistico in entrata. La maggior parte dei visitatori ha scelto il capolavoro di Sammartino. Ma anche San Gregorio Armeno è ambita

# E gli austriaci scoprirono Napoli Il Cristo velato meta top del 2019

LORIS BUFFARDI

Quando meno te lo aspetti arriva la notizia che in parte ti sorprende: tra i turisti che negli ultimi tempi hanno preso d'assalto Napoli è sempre più in aumento il numero degli austriaci. I turisti austriaci continuano in genere ad amare l'Italia. Secondo dati forniti in questi giorni dall'Enit lo scorso anno hanno speso due miliardi di euro durante i loro soggiorni sulla penisola. Gli austriaci restano affezionati alle mete turistiche in Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige. Grazie ai nuovi collegamenti aerei da Vienna verso Napoli, Bari e Catania - secondo Enit - il Sud dell'Italia registra un aumento di turisti austriaci.

È stata proprio l'apertura di questa nuova linea aerea di collegamento che evidentemente deve aver favorito l'interesse degli austriaci per Napoli e per i suoi tesori.

E a proposito di tesori, a destare più interesse, curiosità e ammirazione, nonostante le grandiose collezioni partenopee, è il Cristo Velato, il capolavoro scolpito dall'artista napoletano Giuseppe Sammartino e custodito nella Cappella Sansevero. Si è rivelato il luogo d'arte che ha registrato più



Un aereo a Capodichino

ingressi nel 2019. Il numero totale è di 723.039 visitatori paganti. Un aumento dell'8% rispetto allo scorso

2019 con 665.774 persone. Turisti provenienti da tutto il mondo si recano in via De Sanctis per ammirare

dal vivo un'opera che sembra quasi fatta di carne ed ossa. Il direttore del museo, Fabrizio Masucci, ha recen-

Ieri la Mostra d'Oltremare completata la procedura amministrativa

## Asl, assunzione per 797 infermieri

Ieri mattina alla Mostra d'Oltremare di Napoli sono state completate le procedure amministrative per l'assunzione a tempo indeterminato di 797 infermieri che hanno superato il concorso bandito dall'azienda ospedaliera Cardarelli e che prendono servizio nelle strutture delle Asl di Napoli, al Pascale e al Policlinico Federico II. Un momento

di gioia per i candidati che coronano il loro sogno. In particolare, 567 infermieri sono stati assegnati all'Asl Napoli 1, 70 all'Asl Napoli 2, 130 all'Asl Napoli 3, 20 al Pascale e 10 al Policlinico Federico II. "Si tratta del primo blocco - ha dichiarato il presidente De Luca - delle 7.600 assunzioni che stanno per partire nella sanità campana grazie al via libera

avuto con l'uscita dal commissariamento. Una vera e propria rivoluzione in atto". Una giornata bellissima - ha aggiunto De Luca - Vedere tanti giovani mi riempie di fiducia per il futuro". "Voi - rivolgendosi ai vincitori del concorso - potete testimoniare che avete trovato lavoro senza dover piegare testa davanti a nessun padrone politico".

temente dichiarato: "I dati registrati negli ultimi anni sono da considerarsi tanto più straordinari quando si pensi alle dimensioni contenute dello spazio espositivo e dell'area di attesa all'esterno. Nel 2019 siamo stati scelti tra le aziende campane insignite del Premio Industria Felix, un riconoscimento che ci rende particolarmente orgogliosi, perché ci è stato assegnato in quanto 'miglior impresa del settore Cultura della regione'".

E pensare che questi numeri non sono onnicomprensivi degli ingressi delle domeniche dell'arte in cui l'ingresso è gratuito. All'interno della cappella ci sono inoltre altre opere importanti e di bellezza immensa come la Pudicizia e la Temperanza oltre alle Macchine anatomiche del principe alchimista Raimondo di Sangro.

Il grande afflusso turistico, soprattutto nel mese di dicembre, viene alimentato, oltre che da Cappella Sansevero, anche dal "pellegrinaggio" di milioni di turisti a San Gregorio Armeno, la strada dei presepi, che è ormai diventata un cult per comitive e singoli visitatori che non vogliono perdersi la scoperta di questa location dove si è sviluppata negli anni ed affinata sempre più l'arte presepiale.

# HONZEN

JAPANESE RESTAURANT

Napoli - Via Manzoni, 126 (angolo Via Gentile)

info e prenotazioni:

081 7147201 - 377 5364543

*l'arte del cibo*

Sabato • Domenica  
aperti anche a pranzo



segui su:  
f i  
info@honzen.it

**L'AMBIENTE**

Parte la bonifica, indispensabile per poter procedere alla rigenerazione. Ma a quando il progetto?

# Bagnoli, il ministro: scusate il ritardo

LINO ZACCARIA

Il ministro Provenzano è l'ultimo arrivato e sicuramente non ha alcuna colpa. Ma l'assurda vicenda della rigenerazione di Agnano merita una riflessione.

E cominciamo proprio da Provenzano. "Oggi dopo 25 anni sento di dire ai cittadini di Napoli, di Bagnoli e di tutto il Sud: scusate il ritardo, ma oggi partono le bonifiche". È stato l'attacco della visita del ministro per il Mezzogiorno Giuseppe Provenzano, insieme al sindaco di Napoli Luigi de Magistris, all'ex area Italsider di Bagnoli dove partono le operazioni di bonifica.

La rigenerazione dei suoli dell'area prevede la bonifica dai materiali inquinanti, i metalli pesanti, l'amianto ma anche la depurazione dell'acqua che passa attraverso il terreno inquinato portando poi con sé i materiali tossici. Sembra un'operazione semplice sulla carta: si sa che cosa fare e grazie all'intervento dello Stato si fa. Sarebbe, cioè l'uso del condizionale andrebbe bene, se non ci fosse un passato.

Perché proprio la bonifica è stato uno dei capitoli più oscuri di questi venticinque anni di umiliante attesa, per Napoli e per i napoletani. Lo Stato, per la bonifica, ha speso già svariati miliardi, ma la magistratura ha scoperto che in realtà la bonifica non era stata effettuata, o meglio, non era stata effettuata secondo quanto era stato concordato ed era necessario fare. Con spreco di danaro pubblico che grida ancora vendetta. Ed ora si riparte, speriamo, con la bonifica seria. Il presupposto indispensabile perché la rigenerazione possa poi partire per davvero.

Bonifica a parte ci sarà poi da avviare il progetto con il "soggetto attuatore" (che brutta parola, mutuata da quell'orrido codice degli appalti che è un'autentica iattura per il nostro Paese), cioè Invitalia.



Il ministro per il Sud, Giuseppe Provenzano ieri a Bagnoli

Che come è noto ha avviato una procedura, speriamo breve, per scegliere il progetto tra i tanti pervenuti.

E qui si apre un'altra parentesi dolorosa: come è possibile che dopo 25 anni e con tanti progetti già esaminati ed alcuni già avviati e messi in pratica dal precedente "soggetto attuatore", Bagnolifutura, si debba ora ripartire da capo e soprattutto correre il rischio che qualche grande luminaire dell'urbanistica mondiale si inventi qualche strampalateria assolutamente in contrasto con la

natura dei luoghi. Sul punto non sono mancate le polemiche, diciamo un po' "localistiche" da parte degli imprenditori napoletani che si sono sentiti esclusi. Ma il mondo oggi va così, certe gelosie non sono più all'ordine del giorno. Ma chi vigilerà esattamente sulla approvazione del progetto? E quali saranno i criteri che porteranno all'approvazione? Perché il pericolo serio è che si snaturi la vocazione territoriale del sito, che già deve subire l'imbarazzante presenza di Città della Scienza, che proprio non si

capisce perché debba essere sorta in riva al mare, oltretutto mangiandosi una fetta di spiaggia.

Già in passato abbiamo dovuto subire l'affronto di chi pretendeva che gli alberghi dovessero obbligatoriamente non avere affacci sul mare. Ora speriamo che i nuovi progettisti facciano a meno di prevedere lì centri congressi (con la Mostra d'Oltremare a poco più di un chilometro di distanza in linea d'aria) e che soprattutto comprendano che Bagnoli è un dono di Dio ai napoletani e che va utilizzato

## La protesta dei comitati "Solo parole"

Non è mancata la protesta di diversi comitati ieri mattina, a Bagnoli in occasione della visita del ministro per il Sud, Giuseppe Provenzano ai cantieri per la bonifica del sito ex Italsider. La richiesta è di poter controllare i processi della bonifica e creare lavoro per i disoccupati. "Prima della campagna elettorale dicono che parte la bonifica - spiega uno dei manifestanti - ma sono solo parole. La rimozione del materiale nell'area ex Morgan è cosa diversa dalla bonifica".

per rendere ricchezza. Cioè con strutture esclusivamente destinate allo sfruttamento della risorsa mare: porti turistici, alberghi, ristoranti, centri benessere, impianti sportivi (già praticamente costruiti da Bagnolifuturi ed ora in stato di vergognoso degrado), tantissimo verde, magari anche il Turtle Point e, il più lontano possibile dal mare, un po' di civili abitazioni per evitare che nei periodi non impegnati dal turismo, il plesso si trasformi in un cimitero. Oggi limitiamoci a benedire l'avvio della bonifica.

Luigi de Magistris e Raffaele Del Giudice plaudono al lavoro di analisi svolto nell'area flegrea

## Sindaco e assessore: "Grande soddisfazione"

"Esprimo grande soddisfazione per il lavoro che, come assessorato abbiamo svolto da due anni all'interno dei tavoli tecnici con Invitalia": è quanto ha dichiarato ieri l'assessore all'Ambiente del Comune di Napoli, Raffaele Del Giudice. "Un lavoro rigoroso e completo - ha aggiunto Del Giudice - di analisi che ha portato ad un modello di bonifica unico in Italia con l'impiego delle migliori

tecnologie disponibili. Inizia oggi un percorso di bonifica di Bagnoli attraverso tecniche di fitoremediation con dei campi prova già in essere. Sono già stati rimossi i vecchi sacchi contenenti amianto e si sta procedendo con l'asportazione dei primi rifiuti superficiali abbandonati da circa vent'anni. È stata data, su input dell'assessorato, e ringrazio Invitalia la priorità alla ri-

mozione totale dell'eternit (la gara verrà aggiudicata nei prossimi giorni). Un mix di tecniche e di interventi che, attraverso il lavoro dei tavoli tecnici, sarà costantemente monitorato". In merito all'avvio della bonifica di Bagnoli esprime soddisfazione anche il sindaco Luigi de Magistris. "C'è stato un enorme lavoro istituzionale in questi anni - ha evidenziato de Magistris - a partire dall'accordo firm-

ato con il governo Gentiloni grazie a una coesione istituzionale che prima non c'era e che ci ha portato alla bonifica integrale senza dimenticare che è già partita la gara per la progettazione per la nuova Bagnoli. È la volta buona - ha concluso il sindaco - e siamo soddisfatti e saremo felici quando la bonifica sarà terminata ma oggi non sono solo chiacchiere, ci sono i fatti".

# Viaggio nella tradizione della cucina napoletana

GENNARO AVANO

Pur parlando di pratica vivente una piccola digressione filologica merita senz'altro la parmigiana di melanzane, piatto conteso da numerose province la cui contesa riduciamo essenzialmente a Sicilia, Parma e Meridione continentale, di cui Napoli è luogo di convergenza.

Per cominciare diciamo subito che ci sembra del tutto insufficiente il riferimento letterario del dizionario Cortelazzo-Zolli che fa risalire la comparsa del piatto a un ricettario della prima metà del Quattrocento, di Simone de' Prodenzani. Il ricettario contiene questo nome tra le portate di frutta e dolci e poi, non riferibile al nome, una ricetta di melanzane. Anche volendo comunque il riferimento a Parma sarebbe solo nel nome poiché l'autore era di Orvieto. Ho evidenziato in una mia pubblicazione (La Minestra è maritata, ed. Magenes 2019) come già nel duecentesco Liber de Coquina del cosiddetto "anonimo napoletano" una lasagna viene denominata "torta parmesana" evidentemente per l'impiego del cacio parmigiano diffuso fin dal medioevo.

Sicuramente più attendibili le argomentazioni isolate inducendo persino il Ministero delle Politiche Agricole a riconoscere senza appello la paternità della pietanza alla Sicilia, escludendo le concorrenti Parma e Napoli. Tuttavia anche gli argomenti dei sicilianisti sono, a mio avviso, ugualmente errati. Il primo di questi argomenti pro-siculi consiste in un ragionamento di carattere lessicologico centrato sulla constatazione che nell'Isola il piatto viene chiamato «parmigiana di melanzane», a differenza dell'Emilia dove è chiamata «melanzane alla parmigiana», in cui il sostantivo è «parmigiana» e «di melanzane» è la specificazione. L'argomento, a nostro avviso, prova infatti assai poco e comunque non esclude



La parmigiana di melanzane

la possibilità che il piatto sia nato in qualsiasi altra provincia meridionale poiché nel Meridione numerose province annoverano la pietanza nei rispettivi repertori e la denominano allo stesso modo. Il secondo argomento è invece un sillogismo su base storica in quanto essendo la diffusione dell'ortaggio avvenuta in Europa tramite la Sicilia, anche la Parmigiana deve essere siciliana. Detto ciò, dobbiamo ricordare che il primo ricettario che prescrive l'im-

piego dell'ortaggio è il Libro de Guisados di Ruperto de Nola, autore che si vuole appunto originario del comune che insiste nella provincia di Napoli. Concentrando poi l'attenzione sulla presenza letteraria del piatto in oggetto, abbiamo constatato che esso risulta, in numerose varianti, e con nomi diversi, in tutti i ricettari napoletani a partire dal XVII secolo. Esso viene definito, per esempio, "lasagne di molignane" - nel 1634 - ne La Lucerna de' Cortegiani di Giambattista Crisci (p. 300, V titolo della lista di Menestre Bianche). Il fatto che si rimandi a delle lasagne per indicare uno sformato ne conferma quantomeno l'affinità. Un progressivo avvicinamento è rappresentato da certe "petronciane all'italiana" presenti nel settecentesco "Cibo pitagorico" di Vincenzo Corrado: «[...] si tagliano a fette per lungo, si mettono

## La "Serata Planetario" all'Osservatorio astronomico

Evento speciale all'Osservatorio astronomico di Capodimonte venerdì. Si tratta di "Serata Planetario", che prevede una interessante serata tra le stelle all'Osservatorio, con tre turni di visita a partire dalle 19.30 e poi alle 20.30 e alle 21. Ci saranno delle lezioni presso il planetario "Jurij Gagarin" dell'Osservatorio e, successivamente, delle osservazioni ai telescopi, tempo permettendo, in collaborazione con Unione Astrofili Na-

poletani. Per partecipare si pagherà un ticket di 5 euro a persona ed è necessaria la prenotazione obbligatoria da effettuare sul link <https://www.collettiamo.it/biglietto/7n1eo9nt>. L'Osservatorio astronomico di Capodimonte aprirà le sue porte per questo particolare evento che permetterà anche di effettuare delle osservazioni astronomiche del cielo di Napoli, in collaborazione con l'Unione Astrofili Napoletani, tempo permettendo.

polverate di sale, e si lasciano stare così per qualche ora. [...] s'infarinano, e si friggono. Fritte si tramezzano nel piatto con cacio grattato, pepe, e basilico, e si servono con Purè di Pomodoro». (Del cibo pitagorico, Raimondi, Napoli, 1781. pp. 27-28). Anche Ippolito Cavalcanti, autore del La cucina teorico pratica, la cui prima edizione vede le stampe nel 1837, perviene a una ricetta che assomiglia abbastanza alla vivente parmigiana di melanzane. A

nostro avviso proprio questa evidenza indusse Auguste Escoffier, nell'Ottocento, a definire nel suo "Ma cuisine" un piatto corrispondente a quello in oggetto come Melanzane alla napoletana. La denominazione che che usa in questa e altre opere ivi (testi dove peraltro non mancano numerose citazioni del repertorio siciliano) potrebbe perciò significare che la pietanza era conosciuta in Europa come piatto riferibile al repertorio napoletano.

## Qui trovi il quotidiano Napoli

### Strillone stazioni Metro fisse:

Vanvitelli, Fuga, Medaglie d'oro, Rione Alto, Dante, Municipio, Toledo

### Altri punti di distribuzione giornalieri fissi a Napoli:

Bar Delight  
Pizzeria Alba  
Pizzeria D'Elia  
Bar Bellavia  
Barbiere Carlo  
Iuliano's Café  
Bar Luster's  
Bar Elmenny  
Pc Market  
Bar Battaglia  
Caffetteria Bernini  
Scoop Travel  
Diagnostica Basile  
Enoteca Niutta  
Bellavia  
Leopoldo  
Stairs  
Scaturchio  
Bar Flory  
Caffè do Brasil  
Biobar  
Bar Mexico  
Angolo Del Caffè  
Agenzia Sermetra  
Bar Maria  
DueA Consulenza  
Saint Honore  
Bar Lorema  
Bar Vanvi  
Bar Pino  
Caffè degli Artisti  
Caffè Floridiana  
Bar Alexander  
Il Fornaio  
Caffetteria De Mura  
Caffè Mexico  
Bar Alaska  
2A Immobiliare  
Bar Coloniali  
Magren

Piazza Immacolata  
Piazza Immacolata  
Piazza Arenella  
Piazza Arenella  
Piazza Arenella  
Via Maurizio Piscicelli  
Via Gianbattista Ruoppolo  
Via Gianbattista Ruoppolo  
Via Francesco Blundo  
Via Francesco Blundo  
Piazza Cosimo Fanzago  
Via Gian Lorenzo Bernini  
Viale Michelangelo  
Via Ugo Niutta  
Via Luca Giordano  
Via Luca Giordano  
Via Luca Giordano  
Via Luca Giordano  
Via Luca Giordano  
Via Consalvo Carelli  
Via Tino da Camaino  
Piazza Medaglie D'oro  
Piazza Medaglie D'oro  
Piazza Medaglie D'oro  
Via Merliani  
Piazza Luigi Vanvitelli  
Piazza Luigi Vanvitelli  
Piazza Luigi Vanvitelli  
Via Mario Fiore  
Piazza Degli Artisti  
Via Domenico Cimaro  
Via Francesco Cilea  
Via Santa Maria della Libera  
Via Francesco De Mura  
Via Alessandro Scarlatti  
Via Alessandro Scarlatti  
Via Giovanni Merliani  
Via Conte della Cerra  
Via Conte della Cerra

Gambrinus  
Caffè San Ferdinando  
Bar Marotta  
Bar Fioriera  
Cimmino  
Caffè Royal  
Bar Monzu  
Fuori Dal Comune  
Bar Crisfe  
Caffè Ferrieri  
Antico Caffè Principe  
Bar Lunema  
Bar Moreno  
Caffetteria Moka  
Bar Cervantes  
Caffetteria 2000  
Bar Ceraldi  
Bar Reginella  
Bar Serpentone  
Chiaia Caffè  
Tabacchi Russo  
La Caffettiera  
Argenio  
Bar Scaturchio  
Bar Metro  
Studio Dott. Febo Quercia  
Tabacchi Landolfi  
Bar Ferrieri  
Bar Vanzi  
Pizzeria Il Pomodoro  
Ortopedia Zungri  
Bar Belle Arti  
Bellone Concept  
Caffetteria Degli Azzurri  
San Domingo  
Saint Honoré  
Blue Bar  
Bar Brasil  
Caffè Palumbo  
La Ciofeca  
Bar Elena  
Azzurro Pasticceria  
Via Imperato  
Fly Food  
Caffetteria L'angoletto  
Fefe Group

Piazza Trieste E Trento  
Piazza Trieste E Trento  
Piazza Giacomo Matteotti  
Piazzetta Leopoldo Rodinò  
Piazzetta Leopoldo Rodinò  
Via Roberto Bracco  
Via Guglielmo Depretis  
Piazza Municipio  
Piazza Municipio  
Via Armando Diaz  
Piazza Municipio  
Piazza Municipio  
Via Miguel Cervantes  
Via Miguel Cervantes  
Via Miguel Cervantes  
Piazza Carità  
Piazza Carità  
Piazza Carità  
Via Chiaia  
Via Chiaia  
Riviera di Chiaia  
Piazza dei Martiri  
Via Gaetano Filangieri  
Piazza Amedeo  
Piazza Amedeo  
Via Tarsia  
Via Foria  
Piazza Dante  
Piazza Dante  
Piazza Bovio  
Via Costantinopoli  
Via Costantinopoli  
Piazzale Tecchio  
Via Giambattista Marino  
Viale Augusto  
Viale Augusto  
Via Giovanni Porzio  
Via Firenze  
Cupa San Severino  
Centro Direzionale  
Via Della Stadera  
Via Della Stadera  
Via Della Stadera  
Centro Direzionale  
Centro Direzionale  
Via Nazionale delle Puglie  
Circumvallazione Esterna

**L'INNOVAZIONE**

Il digitale condiziona l'occupazione: l'ultimo testo di Marco Montemagno presentato a Napoli

# Come affrontare i lavori del futuro

**ANTONGIULIO CALIENDO**

Marco Montemagno, imprenditore digitale con un seguito di oltre 2,5 milioni di fan, ha presentato ieri a Napoli, in tre diverse location il suo secondo libro "Lavorability - 10 abilità pratiche per affrontare i lavori del futuro". Montemagno ci porta in un viaggio alla scoperta delle professioni a venire e, soprattutto, alla riscoperta del senso buono e pratico, per tornare a coltivare le principali abilità che, a prescindere dai cambiamenti futuri, ci aiuteranno ad affrontare la rivoluzione in corso e il mare di informazioni in cui siamo costantemente immersi.

Disponibile online in formato e-book, cartaceo e audio book, "Lavorability" è un caso editoriale di self publishing di successo: da oltre un mese, pur essendo ancora in preordine, è diventato il libro più venduto su Amazon. È uscito ieri anche nelle librerie e sarà presentato in un tour nelle Università e nei teatri italiani, che è andato ovunque sold out in poche ore. Esclusivamente promosso con campagne basate sui social, il secondo libro firmato da Montemagno mette al centro i social e il digitale che, con la loro velocissima evoluzione, trasformano in continuazione le nostre vite e i nostri



La copertina del libro "Lavorability"

curriculum professionali, condizionando il mondo del lavoro. E ora, più che mai, studiamo per lavori che non esistono, produciamo contenuti per piattaforme che spariranno, competiamo in mercati che saranno spazzati via. In questo contesto di folle, incerta e spasmodica contaminazione dei contrari che è diventato il lavoro nell'era digitale, abbiamo bisogno di mettere qualche punto fermo. Il business, la cultura, la società, il lavoro, l'economia, tutto è influenzato dall'innovazione digitale e per essere proattivi e vivere pienamente l'evoluzione è necessario capire come muoversi. Interamente auto-prodotto, "Lavorability"

è frutto dell'esperienza di Marco Montemagno, come lui stesso scrive: "Nonostante siano vent'anni che pratico il mondo tecnologico e siano anni che vivo sui social con i miei video che hanno raccolto (non so perché) un seguito che va verso i tre milioni di follower, mi ritrovo come molti di voi a essere ugualmente uno studente all'università dei social. Con l'aggravante dell'età, perché imparare nuove nozioni e nuovi alfabeti a quindici anni è un conto, a cinquanta è un altro. Gli unici insegnanti che ho a disposizione sono un pizzico di intuito e le mie cicatrici, ovvero i segni di tutti gli errori che ho commesso, provando, testando,

sperimentando e aggiustando il tiro ogni volta". Partendo dal presupposto che sia fondamentale chiedersi. "Quale tecnologia sta per stravolgere il mio lavoro?", Montemagno traccia una serie di indicazioni basate sulla sua esperienza professionale e sul suo rapporto con il mondo virtuale, tanto che è proprio grazie alla Rete che ha potuto auto-pubblicare "Lavorability", per indicare le abilità di base che saranno necessarie per navigare nel mondo digitale: rapidità nel cogliere le iniziative, saper comunicare soprattutto velocemente, sapersi adattare, individuare il settore professionale che realmente ci interessa o meglio appassiona e, ovviamente, iniziare ad applicare il concetto di "incessantismo", che equivale a portare avanti tutte le attività incessantemente, martellando, fino in fondo. Fino a quando funziona o non funziona. Marco Montemagno è un imprenditore digitale seriale e un comunicatore di successo. Fondatore di startup come Blogosfere e 4books, ha una community di oltre due milioni di follower (in continua crescita) dedicata ai temi del marketing, del business, del digitale e della comunicazione. Ex giocatore professionista di ping pong (segretamente vorrebbe tornare a giocare...) da anni vive in Inghilterra.

## "Tramonti di cartone" in libreria

Sarà presentato domani alla Feltrinelli di piazza dei Martiri alle 18 "Tramonti di cartone" (Gm Press), un'armonica simbiosi di poesie, prose, fotografie e illustrazioni, un lavoro corale (66 i contributi totali) in cui i tre autori, Marcello Affuso, Valentina Bonavolontà, Giulia Verruti, l'illustratrice Federica Crispo e la fotografa Erica Bardi si mettono a nudo, parlando di amori vecchi e nuovi, amicizia, perdita, ricordo, incontri, dolore, speranze. Da un incipit nostalgico, con tinte cupe e amare si arriva, scavando a fondo nel proprio io, a un messaggio di speranza e di fiducia verso un futuro ricco di nuovi incontri e di nuovi inizi. Le parole degli autori saranno accompagnate dalle note suggestive del cantante e musicista Andrea Tartaglia, dai ritmi africani di Mestre Carcará, maestro della scuola di Capoeira Angola Ogum, e dal talento dell'attrice Francesca Hasson. Modererà l'incontro Armida Parisi, scrittrice e giornalista de Il Roma. Il ricavato delle vendite verrà interamente devoluto alla Onlus I Care, associazione che lotta quotidianamente per portare acqua, istruzione e formazione in Africa.

*Vuoi farti conoscere  
attraverso il giornale  
più diffuso della città?  
Contattaci  
per la tua pubblicità  
sul quotidiano Napoli*



*La concessionaria  
Bonsai Adv  
cerca personale  
per ampliare  
la sua rete  
di venditori*

**IL LABORATORIO ANALISI È APERTO DI DOMENICA DALLE 8 ALLE 13**

**BASILE**  
CENTRO DIAGNOSTICO

- ANALISI CLINICHE
- MEDICINA NUCLEARE
- DIAGNOSTICA PER IMMAGINI
- AMBULATORIO DI CARDIOLOGIA
- AMBULATORIO DI ALLERGOLOGIA

Vomero - Sede Centrale  
V.le Michelangelo, 13 - tel. 081 578 12 62  
centrobasile.it

SEDE CENTRALE VIALE MICHELANGELO, 13 - Orario prelievi 8.00 - 11.00

sempre aperti la domenica

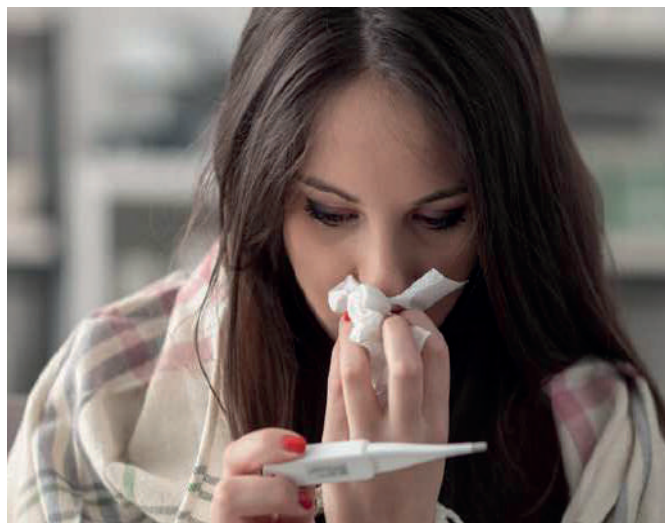
L'allarme di Antonio D'Avino, vicepresidente nazionale della Fimp

## Influenza, casi in aumento "Cinquanta visite al giorno"

**SANDRO RUSSO**

Questo è il periodo peggiore dell'anno per l'influenza e anche la Campania, come è logico, è particolarmente colpita. I più esposti sono i bambini e gli anziani. Sono quasi due milioni le persone colpite in questa stagione dal virus dell'influenza. I sintomi sono ben noti: raffreddore, tosse, dolori, mal di gola e febbre. Con l'inizio del nuovo anno l'influenza sembra non voler risparmiare proprio nessuno, ma sono i bambini e gli anziani, come sempre, i più esposti al contagio ed eventuali complicazioni.

"Quello che si sta verificando è il brusco aumento del numero di casi di sindrome simil-influenzale soprattutto nei più piccoli; i nostri studi sono sotto pressione come poche volte è successo negli ultimi anni, viaggiamo ad una media di 50 visite al giorno". Così Antonio D'Avino, vicepresidente nazionale



L'influenza: il picco è previsto in questi giorni di gennaio

della Fimp, su "una situazione che sta diventando 'molto calda' e che nei prossimi giorni rischia di degenerare in un massiccio e inappropriato, intasamento del pronto soccorso del Santobono". In linea generale, guardando a tutti i casi di influenza, in Italia l'incidenza totale è pari a 6,2 casi per mille assistiti. Ma i più colpiti sono i bambini al di

sotto dei cinque anni, per i quali si osserva un'incidenza pari a 10,7 casi per mille assistiti. "Ci capita di assistere ad una vera e propria corsa agli antibiotici, che in moltissimi dei casi non servono a nulla. Anzi, si crea solo un danno perché si genera antibiotico-resistenza, riducendo la possibilità di cura verso molti ceppi di batteri" spiega D'Avino. Il pediatra

aggiunge che alcuni genitori arrivano addirittura a "prescrivere in autonomia l'antibiotico, utilizzando confezioni che hanno in casa per precedenti terapie. "Comportamenti sconsiderati - dice - che vengono adottati spesso sulla scia di quanto letto sul web, o peggio ancora nella convinzione di poter sostituire con qualche sito internet le competenze del pediatra". Ecco perché dalla Fimp Napoli arriva un invito a non adottare comportamenti inadeguati. "Nonostante il super lavoro di queste settimane - dice ancora D'Avino - tutti i pediatri di famiglia sono sempre pronti a dispensare utili consigli e visitare i piccoli. Inoltre, siamo in attesa che vengano attuate le disposizioni della legge di bilancio 2020: non appena saranno disponibili le apparecchiature diagnostiche di primo livello, i pediatri di famiglia potranno ulteriormente venire incontro ai bisogni di salute dei piccoli assistiti. E concluderanno con più facilità - spiega D'Avino - il percorso di diagnosi e cura nel proprio studio professionale, senza ricorrere a figure professionali esterne".

## La Settimana della Salute in Campania

Il Progetto "Tavi è Vita" arriva in Campania con l'iniziativa la "Settimana della Salute". Sei tappe nei capoluoghi di provincia della Regione in programma dal 27 gennaio al 1 febbraio. L'iniziativa partirà da Napoli, farà tappa a Salerno (28 gennaio), Avellino (29 gennaio), Benevento (30 gennaio), Caserta (31 gennaio) e si concluderà il 1 febbraio a Napoli. La Campania si conferma così, dopo il Piemonte, la seconda Regione del Progetto "Tavi è Vita", volto a sensibilizzare le istituzioni, la comunità medico-scientifica e l'opinione pubblica sul tema della stenosi aortica e sulla tecnica operatoria Tavi (Transcatheter Aortic Valve Implantation, impianto transcateretere di valvola aortica). L'edizione campana presenta una novità e propone un format differente rispetto a quello piemontese, coinvolgendo anche i medici di Medicina Generale.

**Dr. Zungri Salvio**  
**ORTOPEDIA MERIDIONALE**  
**FILIALI IN TUTTA LA CAMPANIA**

[www.ortopediameridionale.it](http://www.ortopediameridionale.it)

[info@ortopediameridionale.it](mailto:info@ortopediameridionale.it)

Numero Verde

**800-563816**

Numero Verde PBX 16 linee

**08119306111**

Industria Convenzionata ASL/INAIL per la costruzione personalizzata di apparecchi tutori e correttivi con addestramento all'uso.

### Napoli: Esclusivamente in

Via Costantinopoli, 21 - Tel. 081.19306111 (pbx 16 linee) - Tel. 081.440796 - Fax 081.440273  
ZONA OSPEDALIERA: Via A. D'Antona, 22  
Tel. 081.5457186 - Fax 081.19575705-081.19306111 int. 232  
VOMERO: Largo Celebrano, 20/21 (spalle Santobono)  
Tel./Fax 081.5565779 - Tel. 081.19306111 int. 231  
CHIAIA: C.so V. Emanuele 27 - Tel./Fax 081.7614621



**CALZATURE ORTOPEDICHE - PLANTARI MODELLATI CON SISTEMA ELETTRONICO CAD CAM - BUSTI PER TUTTE LE PATOLOGIE VERTEBRALI - CARROZZINE ORTOPEDICHE SU MISURA - LETTI ORTOPEDICI ANTIDECUBITO - POLTRONE ELEVATRICI - SISTEMA BAROPODOMETRICO PER RILEVAZIONE POSTURALE**

**Altre Filiali: Avellino - Benevento - Lago Patria (NA) - Ischia (NA) - Acerra (NA) - Volla (NA) Castellammare di Stabia (NA) - Frattamaggiore (NA) - Nola (NA) - Somma Vesuviana (NA) Salerno - Battipaglia (SA) - Nocera Inferiore (SA) - Pagani (SA) - Eboli (SA) - Agropoli (SA)**

**ORA VENDITA ANCHE ONLINE**



In tutto il mondo sono 700mila i decessi causati ogni anno da germi resistenti agli antibiotici: 10mila in Italia dove si registra il tasso più alto di mortalità. E in Campania c'è la percentuale maggiore di casi

# Super batteri, con i nuovi farmaci in Italia si eviterebbero 3.000 morti

FULVIO VERRECCHIA

Sono 700mila i decessi nel mondo causati ogni anno da batteri resistenti agli antibiotici: 33mila in Europa e 10mila in Italia. Nel nostro paese si registra la più alta mortalità per infezioni antibiotico resistenti. In Campania, la percentuale più alta.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità prevede che entro il 2050 la prima causa di morte saranno proprio le infezioni da antibiotico resistenza con 10 milioni di vite perdute nel mondo, superiori alle attuali morti per cancro. Lo spettro di un'era pre-antibiotica, che ci riporterebbe indietro di cent'anni, si sta, dunque, allungando inesorabilmente sulla salute pubblica globale per colpa dei super-batteri resistenti agli antibiotici. Un'emergenza sanitaria che potrebbe rientrare grazie a nuovi antibiotici, come sottolinea Matteo Bassetti, presidente della Società Italiana Terapia Antinfettiva (Sita), professore ordinario di Malattie Infettive al Dipartimento di Scienze della Salute dell'Università degli Studi di Genova e presidente del Simposio Internazionale organizzato dalla Fondazione Internazionale Menarini.

“Già oggi, utilizzando al meglio e più precocemente i farmaci più innovativi, alcuni già esistenti e altri in fase di approvazione, si potrebbe ridurre di un terzo la mortalità da super-batteri nel nostro Paese salvando 3.000 vite l'anno” afferma Bassetti. E precisa: “Per esempio nel caso di *Klebsiella pneumoniae*, uno dei più frequenti batteri isolati in infezioni del sangue, dei polmoni e delle vie urinarie, recenti studi hanno evidenziato che i nuovi antibiotici hanno diminuito drasticamente la mortalità, che è scesa dal 50-55% al 10-15%. Una riduzione di circa un ter-



Un'illustrazione di un super batterio

zo che, rapportata ai 10mila morti l'anno in Italia (dati del Centro Europeo per il Controllo delle Malattie), equivalgono a 3.000 morti in meno. Purtroppo sono soltanto 12 nel mondo le nuove molecole in fase avanzata di sviluppo clinico in antibiotico terapia a fronte delle oltre 700 in oncologia. Per contrastare i germi multiresistenti è dunque necessario potenziare la ricerca e incentivare l'utilizzo di nuovi antibiotici, veri salvavita come gli antitumorali, superando il paradosso di non

curare un'infezione oggi per timore che diventi più grave o meno curabile domani”.

Riprende Bassetti: “Se le aziende farmaceutiche non investiranno più in ricerca e sviluppo di nuovi antibiotici vi è il rischio di un ritorno in epoca pre-antibiotica, con la comparsa di ceppi batterici sui quali nessun antibiotico funziona più. È fondamentale fare ricerca per individuare nuovi farmaci e valorizzare gli antibiotici innovativi, che inseriti all'interno di schemi terapeutici adeguati con-

sentano anche di proteggere gli sforzi e gli investimenti fatti a sostegno della salute del paziente con enormi risparmi di risorse. Se non interveniamo in maniera decisa, coinvolgendo le istituzioni e il sistema sanitario in tutti i suoi gangli al pari della società civile, come le aziende farmaceutiche che scoprono e producono nuovi antibiotici, il futuro sarà sempre più nero”. D'altronde i dati parlano chiaro: un recente scenario elaborato dall'Oms prevede che entro il 2050 la prima causa di morte saranno le infezioni da germi resistenti con un numero di vite perdute, 10 milioni, superiori alle morti che il cancro causa attualmente. In Europa si prevedono 392.000 morti e 120.000 in Italia, che già oggi con 10.000 decessi l'anno è la nazione più colpita assieme alla Grecia. “È vero che l'Italia detiene questo triste primato sui 33mila decessi totali ma

questo accade perché il nostro Sistema Sanitario Nazionale non lascia indietro nessuno. Cerchiamo di curare tutti, anche i pazienti più fragili che, inevitabilmente, vanno incontro a questi problemi”, osserva Bassetti. Cambiare passo è dunque indispensabile perché la semplice prevenzione non basta più: anche somministrando gli antibiotici soltanto quando è necessario e facendo molta attenzione al contenimento delle infezioni e della trasmissione batterica in ospedali e case di cura, soltanto il 50% delle infezioni acquisite durante l'assistenza può essere prevenuto. “I progressi in chirurgia, trapiantologia e oncologia hanno infatti salvato sempre più vite rendendole però più suscettibili al rischio di infezioni ospedaliere. I nuovi farmaci sono perciò imprevedibili, specialmente per i pazienti più fragili come gli anziani, i pazienti sottoposti a trapianto d'organo o cure oncologiche, i soggetti in terapia intensiva o che hanno subito interventi chirurgici importanti, i cui esiti sono penalizzati dalla mancanza di nuovi antibiotici che rischia in più di paralizzare tali attività, soprattutto nei casi più complessi. Serve perciò che i nuovi antibiotici possano essere utilizzati più precocemente, anche in maniera empirica, soprattutto per i pazienti più critici e gravi in cui un ritardo nell'inizio di una terapia antibiotica giusta, anche di poche ore, può essere fatale”, interviene ancora Bassetti.

Anche per questo gli esperti propongono di equiparare i requisiti regolatori dei nuovi antibiotici a quelli degli antitumorali, creando 'corsie preferenziali' e percorsi regolatori accelerati e semplificati per l'approvazione, l'immissione in commercio e l'introduzione a livello regionale di farmaci salvavita.

Incontro lunedì prossimo al Centro Direzionale

## Depressione, se ne parla alla Regione

La depressione è ormai riconosciuta come la prima causa di disabilità a livello globale. È una malattia che ha un notevole impatto sulla qualità di vita di chi ne soffre e che comporta altresì un enorme dispendio di risorse socio-economiche. Per combattere questa malattia e superarne gli stigmi, risulta quindi importante fare rete sul territorio coinvolgendo gli attori istituzionali e sanitari.

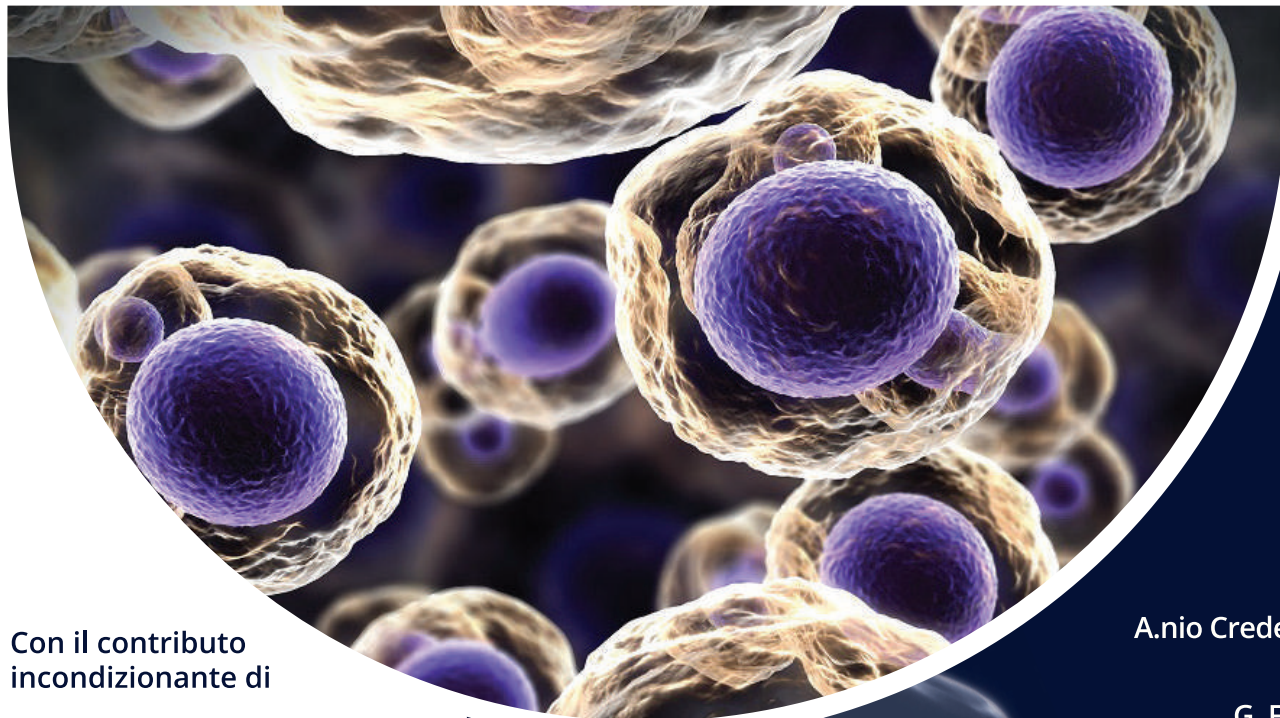
Per questo, parte dalla Campania il percorso di sensibilizzazione “Uscire dall'ombra della depressione”, organizzato da Fondazione Onda e patrocinato dalla Regione, che farà tappa in otto Regioni italiane. L'obiettivo dell'iniziativa è promuovere azioni

a livello territoriale per facilitare l'accesso alla diagnosi e alle cure più appropriate attraverso il coinvolgimento di Istituzioni e rappresentanti locali a livello medico, assistenziale e sociale.

L'appuntamento è fissato per lunedì prossimo presso il Palazzo della Regione, al Centro Direzionale.

Sono previsti interventi di Vincenzo De Luca, presidente della Regione Campania, Nicola Marrazzo, consigliere della Commissione Sanità e Sicurezza Sociale, Ugo Trama, della Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Servizio sanitario regionale, Michela Rostan, della Commissione Affari Social della Camera dei deputati, Giulio Corriv-

etti, segretario della Società italiana di Psichiatria, sezione Campania, Andrea Fiorillo, professore ordinario di Psichiatria, Dipartimento di Psichiatria, dell'Università Vanvitelli, Matteo Laringe, presidente della Società Italiana di Medicina Generale, Mario Maj, direttore del dipartimento di psichiatria, dell'Università Vanvitelli, Claudio Mencacci, presidente della Società Italiana Neuro Psico Farmacologia, Francesco Saverio Mennini, docente di Economia Sanitaria, università Tor Vergata di Roma, Francesca Merzagora, presidente Onda, Mariella Mucci, vicepresidente Progetto Itaca Napoli, Massimo Scaccabarozzi, presidente Janssen Italia.



Con il contributo  
incondizionante di

**ABIOTEN** PHARMA **AMS**

**BCC NAPOLI**  
Gruppo Bancario Cooperativo Icrea

**DEVICE & TECH** **GD**  
MEDICAL EQUIPMENT AND TECHNOLOGY MEDICAL DEVICE

**DJO** POWERING MOTION

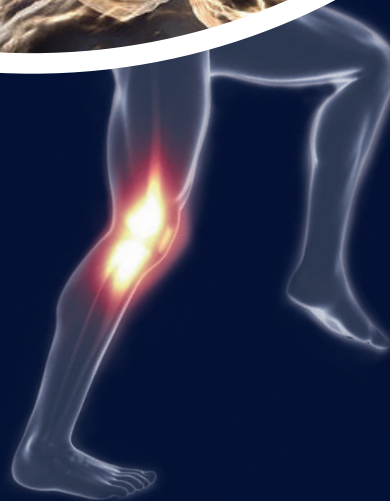
**FAMed**  
FORNITORI APPARECCHIATURE MEDICALI S.R.L.

**MEDIFOR**  
mediforsrl.it

**Dr. Salvio Zungri**  
**ORTOPEDIA**  
**MERIDIONALE**  
protesi - ortesi - ausili

**piessefarma** **TECSUD**  
MEDICAL SOLUTIONS

ortopedio.srl



# LA MEDICINA RIGENERATIVA IN ORTOPEDIA: Realtà a confronto

Con il patrocinio di



Presidente Onorario  
R. Magri

Presidente del Corso  
Responsabile Scientifico  
A. Credendino

Segreteria Scientifica  
A. Credendino, G. de Pace, S. Notaro

Coordinamento Scientifico  
G. Fusco, A. Iovino, T. Lombardo

7 Crediti



NAPOLI, 24 GENNAIO 2020

A.O.R.N. DEI COLLI  
"V. Monaldi" AULA MAGNA

SEGRETERIA  
ORGANIZZATIVA

Via Gabetto, 8 - 80026 Casoria (NA)  
Ph. 081 198.103.98 - Mob. 349.73.98.399  
segreteria@eventiecongressi.net

E&C  
eventi congressi

www.eventiecongressi.net  
E&C - Eventi & Congressi

evento sponsorizzato da:

**Dr. Salvio Zungri**  
**ORTOPEDIA**  
**MERIDIONALE**  
protesi - ortesi - ausili

**PC MARKET**  
PERSONAL COMPUTER E ACCESSORI

Oggi azzurri di nuovo in campo: in palio le semifinali di Coppa Italia

# Contro la super Lazio serve un Napoli grintoso

SERGIO CURCIO

Si torna a giocare dopo 72 ore. C'è la partita di Coppa Italia contro La Lazio e si gioca al San Paolo. In questo momento anche l'ex fortino azzurro è diventato un problema per questo Napoli che non sa più chi è e che s'è... conquistato la totale sfiducia e indifferenza del suo popolo. La gente di Napoli freme, critica con ferocia tutto il club, "aiutata" in questo anche dalle ultime penose esibizioni e dai risultati negativi ormai diventati una sofferenza costante. E così la critica diventa lo sport preferito di tutti o quasi; distruggere, contestare, demolire, costano molto meno fatica che aiutare e sostenere con pazienza. E stasera arriva la Lazio di Inzaghi e Ciro Immobile da Torre Annunzia-



Rino Gattuso e Simone Inzaghi

ta, 23 reti e tifoso del Napoli, non acquistato perchè a De Laurentiis stava antipatico il suo procuratore (Alessandro Moggi, ndr)! Squadra in ascesa, pratica, tosta, capace di un calcio totale senza rinnegare il tatticismo italico, la squadra di Inzaghi sta vivendo il suo magic moment facendo il verso per prestazioni, reti e bellezza del gioco al Napoli del terzo anno di Sarri. Il 3-5-2 di Inzaghi è frutto di un

equilibrio studiato e trovato con giocatori di altissima qualità tecnica - Luis Alberto, Correa, Sergej Milinkovic, Lucas Leiva, Lulic ed appunto, Immobile - accoppiata ad una prestanza fisico-atletica tale da garantire continuità di rendimento e movimenti senza palla mandati a memoria per portare alla conclusione più giocatori. Stasera, a Fuorigrotta, non dovrebbe esserci Correa, appena recuperato dall'in-

fortunio e preservato in vista del derby di domenica alle 18. Un vantaggio minimo per un Napoli incrociato e col morale sotto i tacchi dopo il ko interno contro la Fiorentina, perchè giocherà Caicedo una delle armi letali in più che s'è ritrovato Inzaghi in questa stagione da favola. Contro la Samp, undicesima vittoria consecutiva, si è vista una squadra che, proprio come il Napoli di Sarri, si diverte a giocare e far divertire la gente. E stasera il Napoli dovrà davvero fare "O' Miracolo", come declamava Troisi con Lello Arena in un famosissimo sketch, per proseguire in quello che, realisticamente, è diventato l'unico obiettivo stagionale raggiungibile. Ce la farà il Napoli o ce la faranno gli azzurri che scenderanno in campo? Perché contro la Fiorentina s'è vista un'accozzaglia di uomini correre senza arte né parte che anche l'armata Brancaleone, al cospetto, sembrava un esercito serio. Stasera si chiede almeno una dimostrazione di carattere.

## Inzaghi: "Il Napoli resta una grande"

L'allenatore della Lazio, Simone Inzaghi, è intervenuto nella consueta conferenza stampa alla vigilia del match di Coppa Italia contro il Napoli elogiando i partenopei. "Sappiamo che tipo di avversario affronteremo - ha detto Inzaghi - Il Napoli ha qualche problema in campionato ma è una grandissima squadra. Sappiamo bene cosa rappresenta per noi la Coppa Italia, andremo a Napoli per vincere e per passare il turno. Mi aspetto una partita molto intensa che sarà decisa dagli episodi".

### ERRATA CORRIGE

Lunedì scorso a pagina 8 abbiamo pubblicato un articolo dal titolo "Anno horribilis per ripartire da zero?" a firma di Carlo Zacciani per un errore tecnico: l'autore del pezzo, in realtà, è Sergio Curcio.



Via Marcello Casale De Bustis, 12/14 Napoli (di fronte l'ufficio postale di piazza degli Artisti)

 corniecornici8 **info: 347 65 80 698**  CORNICI & CORNICI VOMERO NAPOLI

IL MERCATO

Dopo aver chiuso per Rrahmani il nuovo centrocampista potrebbe arrivare dal Verona

# Il Napoli stringe per Amrabat

LUIGI VISIONE

Nonostante il marasma che sta sfracellando il Napoli squadra e il Napoli società, il mercato continua. Demme, Lobotka e... poi? Le trattative proseguono, potrebbe arrivare ancora un altro colpo. Si tratta di Matteo Politano. Dopo la rottura con la Roma per lo scambio con Spinazzola, l'esterno dell'Inter resta sul mercato. Politano è un pupillo di Gattuso e resta viva l'ipotesi di uno scambio con Llorente che, invece, piace a Conte, alla ricerca di un nuovo centravanti. C'è un problema, di non poco conto, però: Politano vuole solo la Roma. Il suo agente Lippi lavora ancora ad un possibile disgelo tra Inter e Roma. I giallorossi offrono prestito con diritto di riscatto, mentre l'Inter chiede l'obbligo alla decima presenza. Intanto l'esterno ha declinato i sondaggi di Sevilla e Monaco.

Nuovi aggiornamenti sul fronte Amrabat. La novità è che ci sarà un incontro entro oggi per arrivare alla definizione con gli agenti dopo gli accordi definitivi tra i club. L'inserimento di una clausola è uno dei motivi del contendere ma si confida di arrivare a una soluzione rapida. Il Napoli ha voglia di chiudere per l'estate, gli



Amrabat, centrocampista del Verona richiesto dal Napoli

altri club (l'Inter è defilata, la Fiorentina – che non accetterebbe clausole – sa di dover aspettare il Napoli) sono pronti a intervenire in caso di intoppi ulteriori. Ma il prossimo incontro è quello organizzato proprio per arri-

vare alla quadratura. Giuntoli intanto è al lavoro per portare Kostas Tsimikas, laterale greco di proprietà dell'Olympiacos nel capoluogo partenopeo. Su Tsimikas occhio però anche al presunto interesse dell'Arsenal di

Mikel Arteta che, recentemente, avrebbe compiuto una telefonata esplorativa per sondare il terreno con l'Olympiacos.

Si potrebbe sbloccare tra oggi e domani la trattativa per portare il difensore Lorenzo Tonelli alla Sampdoria: l'accordo col Napoli sarebbe stato trovato sulla base di un prestito con obbligo di riscatto a fine stagione intorno ai 2,5 milioni di euro. L'obiettivo è quello di averlo a disposizione domenica prossima per il match casalingo con il Sassuolo dove la Sampdoria sarà in emergenza per il reparto difensivo con la squalifica di Chabot e l'assenza del lungodegente Ferrari. Ma l'uscita di Tonelli, lo andiamo ripetendo da tempo apre

un altro fronte delicato per il Napoli: senza Tonelli restano quattro centrali, dei quali uno, Luperto, non gode chiaramente della fiducia del tecnico. Gli altri tre sono diventati abituali frequentatori dell'infermeria. Come si può pensare di arrivare fino alla fine della stagione con questo organico così rabberciato?

È arrivata ieri l'ufficialità con il club azzurro che ha annunciato l'acquisto del centrale kosovaro tramite il suo sito ufficiale: "La Ssc Napoli comunica di aver acquisito a titolo definitivo le prestazioni sportive di Amir Kadri Rrahmani e contestualmente di averlo girato in prestito all'Hellas Verona fino al 30 giugno 2020".

Sul fronte cessioni il nome più caldo rimane però quello del tedesco Younes, poco utilizzato da Ancelotti e praticamente mai da Gattuso. Su Younes, spunta anche il Sassuolo, e sono cinque i club sulle tracce del tedesco Amin Younes continua a dire di no al Genoa. L'esterno offensivo tedesco ha altri estimatori in Italia, fra cui Spal e appunto il Sassuolo. Sirene anche dalla Bundesliga con Colonia e Werder Brema vigili. In piedi anche un discorso con il Torino, che prima però dovrebbe cedere Iago Falque.

De Laurentiis starebbe già pensando a come sostituire Gattuso

## Panchina del futuro, spunta Petkovic

Qualunque discorso sulla panchina del Napoli per il futuro è chiaramente oggi del tutto fuori luogo. Tutto dipenderà, naturalmente dai risultati. Ma un primo segnale lo si è già avuto sabato sera, quando al termine del match perso con la Fiorentina, ci sarebbe stato il primo strappo del tecnico con la società.

Il presidente De Laurentiis avrebbe rinfacciato al telefono i clamorosi errori commessi da Gattuso nella prima mezz'ora di gioco, quando ha schierato una difesa con almeno un paio di giocatori fuori ruolo, salvo a cambiare tutto, troppo tardi. Avanti con Gattuso quindi fino alla fine della stagione. Poi, se i risultati non doves-

sero essere soddisfacenti, un nuovo ciclo. E il Napoli studia Vladimir Petkovic, ct della Nazionale Svizzera che ha già un passato in Serie A alla guida della Lazio. Un'idea che può diventare qualcosa di più. Petkovic intanto valuta l'addio alla Nazionale dopo l'Europeo. E il richiamo della Serie A potrebbe essere forte.



**Il mio piacere quotidiano!**  
**Caffè Aloia... bontà e aroma**

Maria Mazza

Vi aspettiamo nei migliori supermercati

www.caffevaloia.it info@caffevaloia.it



L'ANALISI

Non solo lo scontro giocatori-società: nel Napoli si registrano anche beghe tra calciatori

# Tutti contro tutti: è crisi profonda

ROCCO RUGESI

C'era una canzone, molti anni fa, il cui ritornello faceva più o meno così: "Ma cos'è questa crisi?"... Se lo chiedevano, fino a poco tempo fa soprattutto i tifosi, increduli dinanzi a non gioco, sconfitte e sfortuna di una squadra costruita "per miracolo mostrare".

Ma cos'è questa crisi, lo abbiamo finalmente scoperto piano piano, lentamente, da quando il povero Gattuso ha cercato di mettere mano e idee, senza finora riuscirci, in una squadra, meglio dire un gruppo "ormai sparpagliato", senza punti di riferimento, senza voglia e soprattutto senza un'anima. E confermiamo quel "piano piano" perché anche parte della stampa, soggiogata e sottomessa da un presidente rancoroso, ha nascosto, simulando e dissimulando con artifici letterari e assai poco giornalistici dal punto di vista informativo, gli errori di una società, di un club e di giocatori ormai stufo di stare ancora insieme per giocare per niente ed essere etichettati come "marchettari" e stipendiati meno dell'ultimo arrivato, quel Lozano pagato 45 milioni di euro e con un ingaggio di quasi 5 milioni. Ora si "scopre" che i giocatori



Aurelio De Laurentiis

"non se le mandano a dire", alla ricerca di una unità che evidentemente manca da tempo, anche prima del famoso ammutinamento. Una mancanza di unità d'intenti che ha sgretolato un gruppo un tempo coeso che, per il colpevole silenzio di chi aveva capito e sapeva ma ha fatto finta di niente,

rischia di frantumarsi in modo definitivo con conseguenze disastrose. Beghe interne, problemi personali e interpersonali hanno minato voglia, carattere e coscienze di molti "senatori" senza che nessuno, con posizioni di responsabilità in seno alla società, intervenisse. Anzi, c'è stato chi

ha acuito dissapori vecchi e nuovi con atteggiamenti a dir poco infantili. Le chiacchiere su un Ancelotti invisibile ai giocatori per colpa del figlio, i battibecchi tra questo e quel giocatore, dubbi infortuni, sono aspetti minimi di un malessere che covava da tempo e che ora è esploso in tutta la sua gravità. E non c'entra il fatto che tra i giocatori potesse esserci antipatia e/o gelosia. Gattuso lo ha detto chiaramente: "Anche io giocavo insieme a gente che mi stava antipatica, ma una volta in campo si remava tutti dalla stessa parte".

Invece nel Napoli, all'improvviso tutti sembrano "l'un contro l'altro armati", ignorando il concetto minimo del giuoco del calcio quale gioco di "squadra". Gli interessi tra professionisti, particolarmente in questo calcio, sono più forti

di antipatie e simpatie, soprattutto se la società c'è, e forte ed impone le sue regole, valide per tutti. A Napoli, evidentemente, s'è voluto ragionare diversamente lasciando libero sfogo a malcontenti e ripicche personali che hanno portato a questa situazione. Gattuso lo sta sperimentando sulla sua pelle come dimostra un ritiro "annunciato" e "voluto" dai giocatori e durato solo una nottata ed una mattinata... Cosa è accaduto realmente e che cosa si sono detti i "senatori" del gruppo? Lo vedremo stasera se la rabbia e la voglia di "scappare" sono state incanalate nel modo più corretto per dei professionisti milionari. Fino ad ora l'antidoto a questo degrado tecnico e morale contagioso non è stato trovato. C'è voglia di farlo con le competenze giuste?

L'undici che dovrebbe schierare Gattuso

## E i nostri lettori suggeriscono una formazione inedita

La provocazione di alcuni nostri lettori che ci hanno scritto in merito alla situazione attuale del Napoli è di schierare una formazione inedita epurando i senatori e coloro che sono in rotta di

collisione con la società per motivi contrattuali o di rapporti rovinati. Un'idea che nasce anche alla luce delle dichiarazioni di Gattuso nel post Napoli-Fiorentina secondo il quale "ci può stare la

sconfitta o che non si giochi bene" ma "non esiste" che la sua squadra "possa giocare senza veleno, senza grinta". Ecco quindi che i nostri lettori suggeriscono a Gattuso di operare una scelta non dettata

da motivi tecnici e schierare solo chi può garantirgli il massimo impegno. Ecco la formazione proposta: Meret, Di Lorenzo, Manolas, Mario Rui, Demme, Lobotka, Elmas, Lozano, Milik, Younes.



# L'Enotecadivianiutta



VASTO ASSORTIMENTO DI VINI, LIQUORI E CHAMPAGNE

- CONSEGNA GRATUITA A DOMICILIO -

VIA UGO NIUTTA, 14  
80128 - NAPOLI (NA)

TEL. 081.5586299  
TEL. 081.5566756

 L'ENOTECADIVIANIUTTA  
 3393601811

## napoli

Quotidiano Napoli  
Anno 3 - Numero 172  
Tiratura: 10.000 copie.  
Registrazione presso  
il Tribunale di Napoli  
n° 10 del 18/05/2017.  
Iscritto al Roc: n.p.  
0071355/2017

Direttore editoriale:  
Lino Zaccaria.

Direttore responsabile:  
Alessandro Migliaccio.

Editore: Zavtra srl

Tipografia: Stampa Napoli 2015  
srl Zona Asi Caivano località  
Pascarola.

web site: [www.quotidianonapoli.it](http://www.quotidianonapoli.it)  
it - app: Quotidiano Napoli  
Per pubblicare la tua inserzione  
sul quotidiano Napoli  
contattare Bonsai Adv srl  
concessionaria esclusiva  
per la pubblicità sul Quotidiano  
Napoli - tel. 0815515254

Art. 32 comma 1 della Costituzione della Repubblica Italiana:  
**"La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto  
dell'individuo e interesse della collettività,  
e garantisce cure gratuite agli indigenti"**

**- Hai subito danni da MALASANITÀ  
e vuoi chiederne il RISARCIMENTO?  
- L'INPS non ti ha riconosciuto l'invalidità  
civile o l'indennità di accompagnamento?**

**SENZA ALCUN ANTICIPO**

**RIVOLGITI ALLO**



*Studio Legale*  
***GENNARO ORLANDO***



**9 Medici specialistici e un interprete di madre lingua spagnola  
collaborano con  
lo studio legale Gennaro Orlando.**

**VIA GIOTTO, 25 - NAPOLI  
TEL. 0815585800 - FAX 0812207372**

**VIA ADALBERTO, 6 - ROMA  
CELL. 389 8255000**

**[info@studiolegalegennaroorlando.it](mailto:info@studiolegalegennaroorlando.it) - [studiolegalegennaroorlando.it](http://studiolegalegennaroorlando.it)**